Monsignor Domenico M.ª de Matteis
Arciprete di Castelvetere sul Calore

NOVENA

ALLA

MADONNA DELLE GRAZIE

PATRONA DI CASTELVETERE SUL CALORE

IN APPARECCHIO ALLA SOLENNE FESTA
DEL 28 APRILE

AVELLINO
TIPOGRAFIA SANDULLI E GIMELLI
1898

NOVENA

ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

℣. *Deus, in adiutorium meum intende.*

℟. *Domine, ad adiuvandum me festina.*

Gloria Patri, etc.

O **Maria!** Madre del bello amore e Madre della divina grazia Ti saluta la Chiesa universale, poichè grande e senza confini è l'amor tuo per Gesù, come grandi e senza numero sono le grazie che Tu dispensi a tutti gli uomini. Ma noi di Castelvetere con qual altro nome dovremo invocarti ?

Tu lo sai, o Maria, che non facesti così alle altre nazioni, come, in età remotissima, operasti con noi! — Il solo ricordo delle meraviglie da Te compiute, tanti secoli addietro, su questi monti, sul vetusto Castello, tra le povere nostre case, riempì di santa gioia i nostri cuori e quelli de' padri nostri, e ci fe' dire in tutt' i tempi e con tutta verità, che pe' tuoi figli di Castelvetere Tu nutristi un amor di predilezione, un amor di simpatia, un particolarissimo amore. — Ebbene, o Maria, gli avi nostri e noi avemmo ragione d' invocarti e T' invocheremo ora e sempre col dolce nome di *Madre delle Grazie*, col nome distinto, glorioso soavissimo di Bella, di simpatica Madonna di Castelvetere!

Con questa gioia nel cuore, con questo Nome su le labbra diam principio alla presente Novena; fiduciosi e devoti accorriamo tutti al tuo Santuario, alla Chiesa del miracolo; colla faccia sulla polvere adoriamo il luogo ove posarono i tuoi santi piedi; e stretti intorno ai tuoi altari, Ti presentiamo le umili nostre suppliche, dicendo:

I. Per quella speciale misericordia, con cui Tu, o Madre delle grazie, volesti più volte apparire alla Vecchierella, nostra concittadina, e manifestarle gli arcani disegni del tuo Cuore, diretti al ristoramento religioso morale e civile di queste contrade; deh! c' impetra, o Maria, la grazia d' aver sempre fiso lo sguardo dell' anima in Dio, principio d' ogni bene, e nelle dolci sembianze del tuo volto, o Maria, unica gioia de' cristiani. Splenda sempre su di noi la celeste bellezza del volto tuo e del tuo Figliuolo Gesù; e noi, da tanta luce illuminati nel deserto di questa vita, cammineremo sicuri per la via dei divini comandamenti, e poi, compiuto il mortal pellegrinaggio, verremo a godervi a faccia svelata nel santo paradiso.

Santissima Vergine, Madre delle grazie, prega per noi che a Te ricorriamo!

Tre Ave.

II. Per quella tenerissima misericordia, con cui Tu, o Madre delle grazie, annunziasti alla Vecchierella, nostra concittadina, il desiderio ed il comando d'averti quì, tra le povere case nostre, edificata una Chiesa, per abitare con noi; — per quella misericordia, più speciale ancora, onde ripetesti il prodigio di Roma, segnando con neve la Chiesa tua di Castelvetere, ed allogandovi la vetusta Imagine, dipinta per tuo comando; deh! ci ottieni, o Maria, la grazia d'esser noi tutti Tempio vivo dello Spirito Santo, di rispecchiar nella purezza della vita il candore della neve, e riprodurre ne' nostri costumi la imitazione delle tue virtù.

O Maria, pace rifugio e sollievo degli afflitti, dégnati pure a restar con noi, sempre con noi, come promettesti a' padri nostri.

Madre! Madre! il tempo annotta, il giorno si oscura, ti resta con noi!

Santissima Vergine, Madre delle grazie, prega per noi che a Te ricorriamo!

Tre Ave.

III. Finalmente, per quegli innumerevoli singolarissimi prodigî, onde, dalla più antica età insino ad oggi, Tu, Madre delle grazie, ti degnasti illustrar queste contrade, e manifestarci la tua particolare protezione mercè quel *Pane benedetto*, che nel giorno tuo si dispensa a conforto e salute di tutti; ottienici, o Madre, la grazia di viver sempre all'ombra del tuo materno manto, e nutrirci del Pane della vera vita, che Tu sola pnoi spezzare alle anime fameliche e bisognose.

Continua, o Maria, le meraviglie tue; perenna il trionfo della misericordia; e fa, che noi, figli del tuo Cuore, allietati quaggiù della tua dolce Apparizione; alla lnce soavissima di questa Imagine condotti pe' sentieri della virtù, e del tuo Pane riconfortati, potessimo, quando che sia, venire a Te, e della visione tua e del tuo divin Figliuolo bearci in cielo pe' secoli eterni. Così sia.

Santissima Vergine, Madre delle grazie, prega per noi che a Te ricorriamo!

Tre Ave.

℣ *Ave, Maria, gratia plena.*
℟ *Dominus tecum.*

ORATIO

Deus, qui humano generi Beatae Mariae virginitate foecunda reparationis gratiam contulisti; concede, ut quam Gratiae Matrem appellamus in terris, ejus felici consortio perenniter perfruamur in coelis — Per Dominum.

Con decreto 15 aprile 1898, segnato della firma e Suggello di S. E. Rev.ma Monsignor Michele Arcangelo Pirone, Vescovo di Nusco, fu approvata la soprascritta Novena alla Madonna di Castelvetere, e concessa la Indulgenza di 40 giorni, una volta in ciascun giorno della Novena medesima, a tutt'i fedeli, i quali divotamente interverranno a tal pio esercizio.

A quelli poi, che nel dì 28 aprile visitano la Chiesa della Madonna di Castelvetere e, confessati e comunicati, vi pregano secondo la intenzione del Sommo Pontefice, fu concessa dal Papa Paolo V. la Indulgenza plenaria e la rimessione di tutt' i peccati, com'è detto nel Zodiaco di Maria, alla Stella IV.